



Produzione articoli in carta *tissue* destinati al consumo domestico

IDEA D'IMPRESA

Produzione articoli in carta destinati al consumo quotidiano (ovvero *tissue*, termine usato per definire un tipo di carta utilizzata per ottenere prodotti monouso, tipicamente per la casa, per l'industria, per la comunità, come carta igienica, carta per cucina, tovaglioli, tovaglie, fazzoletti, veline facciali, asciugamani, lenzuolini medici, rotoli industriali, etc.).

GENESI DELL'IDEA

L'idea nasce dalla constatazione che in Italia questo comparto è costituito da una cinquantina di aziende, spesso integrate nel *converting* e da numerose piccole cartotecniche trasformatrici.

La produzione globale, secondo stime recenti, è di circa 1.200.000 tonnellate di cui circa il 35% viene consumato in Italia ed il resto esportato, a comprova dell'ottima qualità del prodotto.

Il segmento principale è rappresentato dalla linea casa che ha sviluppato un fatturato di circa 1.200 miliardi e rappresenta, rispetto alla linea per comunità, il comparto più importante sia dal punto di vista quantitativo sia per la dinamicità del mercato. L'affermarsi dei prodotti di marca ha in un primo momento favorito la fedeltà all'acquisto e, di conseguenza, un parziale irrigidimento dell'elasticità al prezzo, ma il recente sviluppo degli *hard discount*, oltre al sempre maggior peso delle marche commerciali, sta cambiando le dinamiche interne al mercato. In particolare gli *hard discount* risultano estremamente competitivi potendo offrire prodotti *unbranded* con un prezzo inferiore del 40% rispetto al prezzo dei prodotti di marca.

L'idea deve essere valutata con attenzione trattandosi di un prodotto di largo consumo rivolto ad un mercato altamente competitivo che vede la presenza dominante di grandi gruppi industriali.

POTENZIALITA' DEL MERCATO

Il *tissue* attualmente viene prodotto quasi esclusivamente da aziende che sono localizzate nel Nord Italia, soprattutto in provincia di Lucca. Nel Centro-Sud dell'Italia le realtà aziendali sono limitate numericamente e dimensionalmente. Il prezzo d'acquisto del prodotto finale, inoltre, è gravato dalle spese di trasporto.

Ambito geografico

Il mercato di riferimento è quello locale ma non si esclude un'espansione verso il mercato regionale ed extraregionale.

ASPETTI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Il processo produttivo inizia con lo svolgimento della bobina "madre" da parte della linea di produzione (si tratta per lo più di una serie di macchinari posti in linea che lavorano in continuo); durante il trascinarsi si procede alla goffatura ed alla stampa. Al termine della linea il telo viene riavvolto in bobine ridotte al diametro richiesto (variabile da prodotto a prodotto) che vengono tagliate ed avviate al confezionamento.

Produzione articoli in carta tissue destinati al consumo domestico**Investimenti**

La linea di lavorazione consiste principalmente in uno svolgitore, un gruppo stampa, un goffratore ed una ribobinatrice; si prevede inoltre l'acquisto di un macchinario per la produzione di anime in cartone ed una linea di confezionamento.

L'investimento da sostenere è di circa a € 2.000.000,00 comprensivo della realizzazione di un opificio industriale.

Competenze

Lo svolgimento dell'attività richiede un addetto alle macchine con esperienza nel settore meccanico e un responsabile amministrativo e commerciale.

Il numero degli addetti medio è pari a 8 unità.

ADEMPIMENTI

Costituzione di società, apertura di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E FONTI DI INFORMAZIONI

- D.Lgs.n.389/97 c.d.“Ronchi”, Direttiva CEE 91/156, Direttiva CEE 91/689 in materia di trattamento dei rifiuti;
- D.P.R. n.203 del 24 Maggio 1988 sull'inquinamento dell'aria;
- D.Lgs.n.372/99 - Recepimento Direttiva IPPC 96/61 CEE del 12 Aprile 2001 Testo integrale del decreto di recepimento della Direttiva IPPC (prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento).

Per saperne di più

www.luccavirtuale.it/rubriche/cartario/prodotti/prodotti.htm

www.assocarta.it.

Per le agevolazioni fare riferimento a: L.95/95; L.215/92; L.488/92; P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV Misura 4.1 Azione C “Sistema di ampliamento della base produttiva”.

La tipologia di attività è agevolabile anche ai sensi dell'art.5 l L.448/98 (coop. sociale di tipo B).